

Il Grande Successo del Convegno sul Bullismo e Cyber Bullismo a Grottaglie

Si è concluso con un notevole successo e grande presenza di pubblico interessato, il convegno organizzato dal Sindacato Autonomo della Polizia di Stato di Taranto, dedicato al tema del "Bullismo e Cyber Bullismo". L'evento, che ha avuto luogo il 28 febbraio 2025 a Grottaglie (TA), ha rappresentato un'importante occasione di riflessione e confronto su uno dei problemi più gravi e attuali che coinvolge la nostra società.

Una Giornata di Profonda Riflessione

Il convegno, fortemente voluto dal Sindacato Autonomo della Polizia di Stato di Taranto, ha visto la partecipazione di numerose autorità e di esperti in vari ambiti. L'incontro è stato aperto con i saluti istituzionali del sindaco di Grottaglie, del Prefetto, del Questore, dei Comandanti delle forze dell'ordine, e con un pensiero speciale rivolto agli studenti del Liceo Moscati di Grottaglie, che hanno partecipato attivamente all'evento. La presenza dei giovani è stata una testimonianza dell'importanza di sensibilizzare le nuove generazioni su tematiche tanto delicate quanto urgenti.

Durante l'incontro, il Segretario del Sindacato **Fulvio Costone** ha introdotto l'evento, sottolineando l'importanza della collaborazione tra istituzioni, scuole e famiglie per affrontare il bullismo in tutte le sue forme. È stato un momento di riflessione su quanto questo fenomeno possa danneggiare la vita di tanti ragazzi e ragazze, sia nel mondo reale che in quello virtuale.

Il convegno è stato moderato dalla **dottoressa Elena Ricci**.

Le Relazioni e gli Interventi

Il convegno si è articolato in diverse relazioni, ognuna delle quali ha offerto un contributo importante alla comprensione e alla prevenzione del bullismo.

Il primo relatore, il **Prof. Dott. Dino Castelli**, docente al Liceo "G. Moscati" di Grottaglie, ha parlato delle dinamiche del bullismo scolastico, delle cause che portano a comportamenti violenti e delle strategie educative che possono essere adottate dagli insegnanti. Castelli ha enfatizzato l'importanza di un'azione integrata tra scuole e famiglie per prevenire il bullismo e sensibilizzare i ragazzi fin dalla giovane età.

Purtroppo, l'intervento del **Proc. Della Repubblica**, previsto sul tema della legislazione e della responsabilità giuridica nel contrasto al bullismo, è stato annullato per motivi di lavoro. Nonostante l'assenza, l'evento ha comunque mantenuto un alto livello di approfondimento grazie agli altri relatori.

Il **Comm. C. Dott. Stefano Martina**, Funzionario della Polizia di Stato, ha parlato della crescente diffusione del cyber bullismo e delle sue gravi implicazioni. Il suo intervento ha messo in evidenza l'importanza della collaborazione tra istituzioni scolastiche e forze dell'ordine per monitorare e contrastare questi fenomeni digitali, che oggi colpiscono un numero sempre maggiore di giovani. Ha anche sottolineato il ruolo fondamentale della prevenzione, attraverso l'educazione all'uso responsabile della rete.

Il **Prof. Dott. Massimo Montinari**, esperto di criminologia e psichiatria, ha concluso la serie di interventi con una relazione approfondita sugli effetti psicologici e criminologici del bullismo. Montinari ha esplorato le conseguenze a lungo termine per le vittime e per i bulli, analizzando le cause profonde del comportamento aggressivo e le strategie di intervento terapeutico e riabilitativo.

Un Confronto Aperto e Costruttivo

Il convegno ha previsto anche un dibattito pubblico, in cui il pubblico ha potuto interagire direttamente con i relatori, porre domande e contribuire alla discussione. Questo momento di confronto ha arricchito ulteriormente l'incontro, permettendo a tutti di partecipare attivamente alla riflessione su come contrastare efficacemente il bullismo nelle scuole e nella società in generale.

I Riconoscimenti e la Chiusura dei Lavori

Al termine dell'evento, sono stati consegnati riconoscimenti a tutte le autorità e i relatori intervenuti, a testimonianza del valore e dell'importanza della loro partecipazione. I ringraziamenti finali sono stati rivolti anche agli organizzatori e a tutti coloro che hanno contribuito al successo del convegno, in particolare alla segreteria del Sindacato Autonomo della Polizia di Stato di Taranto.

In chiusura, il convegno ha sottolineato come il contrasto al bullismo e al cyber bullismo richieda l'impegno di tutti, dalle istituzioni alle famiglie, passando per le scuole e la società nel suo complesso. Solo attraverso una rete di interventi e collaborazioni solide sarà possibile creare un ambiente sano e sicuro per i nostri giovani.

Il successo di questo evento ha dimostrato che quando le istituzioni e la comunità si uniscono per affrontare una sfida comune, come quella del bullismo, è possibile fare una grande differenza e costruire un futuro migliore per le nuove generazioni.

